



Decreto Dirigenziale n. 268 del 13/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "RIPRISTINO DELL'AREA CON PICCOLI MOVIMENTI DI TERRA ALL'INTERNO DI UN CASTAGNETO DA FRUTTO FG. 11 P.LLA 115 ALLA LOC. TOCCARETA DEL COMUNE DI MERCOGLIANO(AV)" PROPOSTO DAL DOTT. AGRONOMO PELLECCIA ANTONIO - CUP 7743.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 874912 in data 16.12.2015 contrassegnata con CUP 7743, il Dott. Agronomo Pellecchia Antonio, residente a Mercogliano (AV) alla Via Traversa n. 74, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di *"Ripristino dell'area con piccoli movimenti di terra all'interno di un castagneto da frutto fg. 11 p.lla 115 alla loc. Toccareta del comune di Mercogliano(AV)";*
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 79631 del 04.02.2016, il Dott. Agronomo Pellecchia Antonio ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 127668 del 24.02.2016;
- d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.04.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di rinviare l'espressione del parere e richiede chiarimenti in ordine alla titolarità ad effettuare l'istanza in capo al proponente. Si ritiene opportuno, quindi che il tecnico CTU trasmetta l'autorizzazione a presentare l'istanza richiesta dal Tribunale".

RILEVATO:

- a. che con nota prot. reg. n. 332757 del 16.05.2016 si è provveduto a comunicare al proponente - l'esito della Commissione del 13.04.2016 così come sopra riportato;
- b. che il Dott. Agronomo Pellecchia Antonio ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 418543 del 20.06.2016, osservazioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. in data 13.04.2016;
- c. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 26.07.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. *delle misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza ovvero:*
 - *Esequire i lavori possibilmente nella stagione autunnale o inizio primavera, in modo da non interferire sul periodo di riproduzione e nidificazione dell'avifauna, che si verifica nelle stagioni primaverili ed estiva.*
 - *Utilizzare mezzi meccanici ed utensili a bassa emissione di rumore, in modo da ridurre al minimo il tempo di disturbo alle specie;*
 - *Ridurre al minimo il tempo per l'esecuzione dei lavori.*
 - *Per i veicoli di trasporto, devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a diminuire gli impatti ambientali*
 - b. *delle prescrizioni impartite dalla Comunità Montana del Partenio-Vallo Lauro, per lo Svincolo Idrogeologico prot. n. 86400 del 08.02.2016, ovvero:*

- *Le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;*
- *Lo sradicamento ed il taglio di piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente previsto dal progetto;*
- *Il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se riusato sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;*
- *Tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente, resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di legge;*
- *L'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente previsto dal progetto;*
- *Dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi, ecc.) atte a garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;*
- *Eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo soluzioni a tal uopo studiate."*

- d. che l'esito della Commissione del 26.07.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Dott. Agronomo Pellecchia Antonio con nota prot. reg. n. 612510 del 20.09.2016;
- e. che il Dott. Agronomo Pellecchia Antonio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 07.12.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 13.04.2016 e del 26.07.201, relativamente al progetto di *"Ripristino dell'area con piccoli movimenti di terra all'interno di un castagneto da frutto fg. 11 p.lla 115 alla loc. Toccareta del comune di Mercogliano(AV)"* proposto dal Dott. Agronomo Pellecchia Antonio, residente a Mercogliano (AV) alla Via Traversa n. 74, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.a. delle misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza ovvero:
 - 1.a.1. Eseguire i lavori possibilmente nella stagione autunnale o inizio primavera, in modo da non interferire sul periodo di riproduzione e nidificazione dell'avifauna, che si verifica nelle stagioni primaverili ed estiva.
 - 1.a.2. Utilizzare mezzi meccanici ed utensili a bassa emissione di rumore, in modo da ridurre al minimo il tempo di disturbo alle specie;
 - 1.a.3. Ridurre al minimo il tempo per l'esecuzione dei lavori.
 - 1.a.4. Per i veicoli di trasporto, devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a diminuire gli impatti ambientali
 - 1.b. delle prescrizioni impartite dalla Comunità Montana del Partenio-Vallo Lauro, per lo Svincolo Idrogeologico prot. n. 86400 del 08.02.2016, ovvero:
 - 1.b.1 Le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
 - 1.b.2 Lo sradicamento ed il taglio di piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente previsto dal progetto;
 - 1.b.3 Il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se riusato sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
 - 1.b.4 Tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente, resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di legge;
 - 1.b.5 L'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente previsto dal progetto;
 - 1.b.6 Dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi, ecc.) atte a garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
 - 1.b.7 Eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo soluzioni a tal uopo studiate.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Dott. Agronomo Pellecchia Antonio Mercogliano (AV) alla Via Traversa n. 74;
 - 6.2 al Comune di Mercogliano (AV);
 - 6.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 6.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio